

cui, egualmente tutti i veterani del lavoro nel giorno in cui si affievoliscono loro le forze possano sereni posare nell'onorata vecchiezza presso le loro famiglie, soddisfatti di sé stessi e di quell'ordine sociale che se si è giovato del loro lavoro ha anche verso di essi saputo sciogliere nobilmente il suo debito di gratitudine. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

Baccelli Guido, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Il mio egregio amico l'onorevole Cottafavi con la vivacità del suo ingegno fecondo ha fatto la proposta e la risposta... (*Si ride*) sicchè a me non resta davvero altro da dire se non ripetere ciò che egli ha detto con tanta perfezione di concetti e di frasi. Io mi rallegro con lui ed anche con molti altri dei nostri colleghi che si sono fatti apostoli vivaci di questa sacrosanta istituzione e sono persuaso che l'istituzione stessa non debba diminuirsi al cospetto del proletariato da ciò che rimanga sempre una stessa somma e si accresca il numero degli accorrenti.

Per parte mia, studierò quest'argomento con tutto l'amore ed ascolterò molto volentieri il consiglio dell'onorevole Cottafavi e di tutti gli altri colleghi di questa Camera, che si sono occupati di così alto argomento, il quale ha in sé il germe del bene per il nostro proletariato, a cui sono volte tutte e nostre più affettuose cure. (*Benissimo! — Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole Cottafavi ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta del ministro.

Cottafavi. Io ringrazio l'onorevole ministro della sua risposta, e credo che le sue aspirazioni, che sono conformi alle mie, possano avere piena soddisfazione; e stia sicuro che io mi darò premura, per quanto è da me, di fare in modo che venga presentato, ove occorra, un disegno di legge, il quale trovi appunto il mezzo, senza compromettere il bilancio, di portare questo contributo alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Potremo lavorare insieme su questo argomento.

Presidente. Lo svolgimento delle altre interpellanze è rimandato ad un altro lunedì.

Alessio. Domando di parlare.

Presidente. Aspetti, non abbia tanta fretta. (*Si ride*).

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge sulla nomina e licenziamento dei maestri e dei direttori didattici, approvato con modificazioni dal Senato, e pregherei la Camera di rimandarlo alla Commissione che lo ha già esaminato l'altra volta.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di questo disegno di legge.

L'onorevole ministro propone che questo disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento, sia deferito all'esame della stessa Commissione che lo ha esaminato precedentemente.

Se non vi sono osservazioni, la proposta dell'onorevole ministro s'intende approvata (*È approvata*).

Sull'ordine del giorno.

Presidente. Essendo stata distribuita la relazione sulla proposta di legge per assegno vitalizio alle figlie di Stefano Canzio e di Teresita Garibaldi, propongo che questo disegno di legge sia iscritto nell'ordine del giorno di domani.

Se non vi sono osservazioni, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

La Camera rammenta che nell'ordine del giorno è iscritto il disegno di legge intorno alle case popolari e che l'onorevole Luzzatti Luigi, relatore di quel disegno di legge, fu lungamente indisposto. Ora mi è grato di annunziare che egli è ristabilito, però gli è imposto di stare ancora per qualche giorno in riposo. Quindi questo disegno di legge sarà, per ora, iscritto in fine dell'ordine del giorno, lasciando alla Camera, che è sempre padrona del suo ordine del giorno, di richiamarlo a quel posto che essa crederà.

Quindi viene il disegno di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, che è mantenuto nell'ordine del giorno.

Verrebbero poi le disposizioni sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti; indi il seguito della discussione sui provvedimenti per l'istruzione superiore.

L'onorevole Alessio ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

Alessio. Essendo molto probabile che pei disegni di legge sul concordato preven-